



**TRIBUNALE DI SALERNO
TERZA SEZIONE CIVILE - FALLIMENTARE**

IL COLLEGIO

Dottor Giorgio Jachia
Dottor Francesca Sicilia
Dottor Enza Faracchio

Presidente Est.
Giudice
Giudice

PRONUNCIA IL SEGUENTE:

**DECRETO DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI CONCORDATO
PREVENTIVO CON RISERVA
E DI FISSAZIONE DEL TERMINE**

Nel procedimento n.3/2022 promosso con ricorso ex art.161 VI co., l.fall., depositato dalla
ENGEL ITALIA S.R.L.

P.Iva.:05044560653

REA N: Sa-414919

SEDE LEGALE: Via Francesco Farao, 4, Salerno (Sa), 84124

rapp.ta e difesa dall'avv. Giovanni Noschese

RICORRENTE

CONSIDERATO che con il predetto ricorso ex art.161 VI co., L.fall., la proponente ha formulato domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo riservandosi di presentare la proposta, il piano e la documentazione di cui ai commi secondo e terzo dell'art.161 l.f. entro un termine fissato dal giudice;

dato atto della sussistenza del requisito dell'ubicazione della sede legale in questo circondario;

tenuto conto che la società ha allegato al ricorso tra i vari documenti la visura camerale, il certificato relativo alla delibera ex art.152 l.f., i bilanci nonché l'elenco dei creditori con l'indicazione dei rispettivi crediti;

rilevato che il Collegio è chiamato ad una valutazione preliminare di competenza e di sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi di accesso alla procedura di concordato preventivo;

considerato che dalla documentazione dimessa emerge che la società ricorrente prova, nel rispetto della previsione di cui al comma I dell'art.161 l.f., di : - essere un imprenditore commerciale fallibile (essendo superate le soglie di cui all'art.1 comma II l.f.); - versare in stato quantomeno di crisi; - avere la sede principale nel circondario del Tribunale di Salerno;

tenuto conto che la domanda risulta sottoscritta ed deliberata ai sensi dell'art.152 l.f.;

osservato che la ricorrente non ha presentato nei due anni precedenti altra domanda ai sensi del medesimo comma;

valutato che non è pendente procedimento per la declaratoria di fallimento e quindi il termine massimo concedibile è di giorni 120;

considerato che, ai sensi dell'art.161 VIII co. 1.f., come modificato dal D.L. 21.6.2013 n.69, l'imprenditore è tenuto a specifici obblighi informativi durante il tempo assegnato per l'integrazione della domanda;

considerato che trattasi di azienda attiva e che intende proseguire nella propria attività caratteristica;

PQM

- (1). ammette, ex art. 161 comma sesto, legge fallimentare la società ENGEL ITALIA S.R.L., P.Iva.: 05044560653 alla procedura di concordato preventivo;
- (2). concede alla ricorrente un termine sino al **27 agosto 2022** per la presentazione della proposta, del piano e della documentazione di cui ai commi secondo e terzo dell'art.161 l.f., precisando che l'elenco nominativo dei creditori, oltre all'indicazione dei rispettivi crediti e delle cause di prelazione dovrà contenere anche l'indirizzo PEC dei creditori medesimi;
- (3). dispone che la società depositi mensilmente (entro la prima volta 30 giorni dalla pubblicazione di questo provvedimento e quindi di seguito) una relazione in cui riferisca in merito all'attività compiuta ai fini della predisposizione della proposta e del piano nonché un'aggiornata relazione relativa alla gestione finanziaria, intesa come rendiconto della manifestazione numeraria di tutti gli accadimenti aziendali, siano essi di natura economica che finanziaria, intervenuti nella situazione della impresa e che abbiano comunque l'effetto di incidere sulle sue capacità patrimoniali, proponendo altresì il raffronto tra i flussi dei periodi contigui al fine di far emergere il risultato della gestione corrente, relazione quest'ultima che dovrà essere pubblicata entro il giorno successivo nel Registro delle Imprese a cura del cancelliere.
- (4). Fissa la cauzione di € 20.000,00 da versare entro giorni 8;
- (5). nomina commissario giudiziale dr. Vincenzo Piccolo;
- (6). precisa che il C.G. riferirà di regola entro 10 gg. dal deposito mensile ovvero in caso di riscontro di soluzioni di continuità; precisa che esprimerà entro il 20 luglio 2022 un parere articolato sull'eventuale motivata richiesta di proroga del termine fissato.

IN SALERNO IL GIORNO 28/04/2022

IL PRESIDENTE ESTENSORE
GIORGIO JACHIA